

QUESTA POESIA PARLA DI COME I NAZISTI  
TRATTAVANO GLI EBREI NEI CAMPI DI  
CONCENTRAMENTO.

IL POETA SI DOMANDA SE SI POSSONO TRATTARE  
COSI' UN UOMO E UNA DONNA TOGLIENDOGLI I  
DIRITTI FONDAMENTALI E IL NOME.

PER ME E' SBAGLIATO PERCHE' I DIRITTI  
FONDAMENTALI ( ALLA VITA, AD UN NOME, AD  
UN'ABITAZIONE) DEVONO ESSERE RISPETTATI  
SEMPRE.

PURTROPPO, ANCHE OGGI, ALCUNE VOLTE,  
ACCADE CHE NON VENGA RISPETTATI I DIRITTI  
DEGLI ALTRI.

QUESTA POESIA MI HA MOLTO RATTRISTATO  
FACENDOMI RIFLETTERE SULLA CONDIZIONE  
PESSIMA DI QUELLE PERSONE, SE IO CI FOSSI STATO  
MI SAREI TANTO ARRABBIATO CON CHI PENSAVA  
CHE FOSSI DIVDERSO DA LORO.

LORENZO